

# INFORMA

**NEWS DAL COMUNE**  
**Approvato il bilancio  
in seduta consiliare**

**PARTEOLLA E TREXENTA**  
**Vecchie littorine addio,  
arrivano i nuovi treni Arst**

**SPORT, SURF**  
**Leonardo Casula sfida  
le onde di Buggerru**

**CULTURA**  
**Museo Etnografico, tutto  
pronto per la ripartenza**

**TRADIZIONE**  
**Candelora, il rito si rinnova  
in tempo di pandemia**





## APPROVATO IL BILANCIO IN CONSIGLIO COMUNALE E AVANTI TUTTA (SEPPUR CON LA PANDEMIA)

Continua il momento difficile dal punto di vista epidemiologico. Nelle prime settimane del 2022 il tasso dei contagi a Serdiana è aumentato ma dobbiamo continuare ad andare avanti nel rispetto delle regole. Dopo due anni di pandemia, le limitazioni alle nostre libertà iniziano ad essere mal sopportate.

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO.** Nonostante la complicata situazione stiamo procedendo ed abbiamo già approvato la predisposizione del bilancio (nella seduta del Consiglio Comunale l'11 febbraio), uno degli atti più importanti per il corretto funzionamento del Comune.

Il bilancio del Comune è un documento che ha un grande valore, perché descrive le risorse finanziarie che l'Ente ha a disposizione, indica da dove provengono e come l'Amministrazione comunale decide di impiegarle per il bene della comunità. Leggerlo, quindi, permette di essere consapevoli di come viene gestito il nostro paese. Purtroppo, però, il bilancio è un documento contabile piuttosto complesso: presuppone conoscenze specialistiche e utilizza un linguaggio tecnico. Questo lo rende sicuramente di difficile lettura per i cittadini. Da qui nasce l'idea di questo articolo che, senza avventurarsi nella spiegazione dei dettagli, descrive gli elementi fondamentali del bilancio, per consentire di familiarizzare con questo importante documento.

**COS'È IL BILANCIO?** Il bilancio è un documento con cui il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini, indicando le fonti di finanziamento da cui attingerà per pagare le spese. Specifica, quindi, le entrate e le spese previste e autorizzate sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'amministrazione. Le spese e le en-



Seduta del consiglio comunale

trate previste, devono eguagliarsi per raggiungere il pareggio di bilancio, obbligatorio per legge.

Le previsioni di entrata o di spesa contenute nel bilancio possono essere modificate se, in seguito, cambiano le esigenze, attraverso una specifica procedura che si chiama variazione di bilancio.

Quando il Consiglio Co-

munale ha approvato il bilancio, la Giunta Comunale approva il Piano esecutivo di gestione, con cui affida ai responsabili dei servizi gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie, strumentali e umane da utilizzare.

Il nostro bilancio prevede il finanziamento dei servizi di cui tutti quanti usufruiamo. Si va dalla manutenzione dell'illuminazione pubblica, alla manutenzione della viabilità; dal pagamento del servizio di raccolta dei rifiuti, all'organizzazione di manifestazioni ed eventi di vario tipo. Vengono finanziati i contributi alle associazioni, alle imprese, alle società sportive, ai soggetti più fragili della nostra comunità, ai giovani e alle persone più avanti con gli anni. E tanto altro.

Le risorse per finanziare quanto viene fatto nel nostro paese, arrivano da finanziamenti statali, regionali, dai pagamenti di concessioni di beni comunali e, una gran parte, dal pagamento dei tributi comunali. Per questo motivo, il momento in cui si approva il bilancio è un momento particolarmente importante per l'andamento dell'Amministrazione e la gestione di tutto il paese. Dietro questo momento c'è il lavoro di mesi da parte del personale di tutti gli uffici e in particolare dell'Ufficio Finanziario che, dopo calcoli particolarmente complicati, certifica la disponibilità delle risorse finanziarie dell'Ente.

**Maurizio Cuccu**

Dalla Redazione.

Solo poche righe, ma davvero doverose e sentite, per dire grazie ai collaboratori di queste pagine, grazie allo sponsor e soprattutto grazie all'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Maurizio Cuccu, per aver creduto in questo progetto ridando a Serdiana il suo Giornale.

Un ringraziamento speciale, inoltre, va ai nostri lettori, attuali e futuri.

Il direttore  
Sibilla Loi

I nostri contatti,

mail: [giornaleserdiana@tiscali.it](mailto:giornaleserdiana@tiscali.it)

sms: 3293280045

Dove trovare il giornale. Il giornale in formato cartaceo è reperibile, mensilmente, presso: Comune e attività commerciali del paese, è inoltre consultabile nella biblioteca comunale.

## Parteolla. Littorine in pensione, arrivano i nuovi treni dell'Arst

Hanno ormai i giorni contati il locomotore e le littorine, automotrici e carrozze, in servizio dagli anni Cinquanta, nella linea Parteolla-Trexenta-Sarcidano. Al loro posto arrivano i nuovi treni (un investimento di circa 30 milioni di euro), commissionati dall'ARST, nell'ottobre del 2019, mediante gara finalizzata a rinnovare il trasporto pubblico di questa linea. "Finalmente arrivano i nuovi treni per la tratta Monserrato-Isili", annuncia Fausto Piga, consigliere regionale di Fratelli d'Italia e sindaco di Barrali: "Per vederli in esercizio serviranno ancora i tempi tecnici del collaudo, ma è ormai tempo di pensione per locomotore e littorine".

Ad aggiudicarsi la commessa è stata la Stadler, unica ditta partecipante alla procedura aperta per l'appalto della fornitura bandita nell'estate 2019, che prevedeva la fornitura di Unità di Trazione diesel-elettrica, da utilizzare sulle linee ferroviarie a scartamento di 950 mm. Già in passato, nel 2016 (su bando 2014), la Stadler aveva fornito 4 unità per il servizio sulla Sassari-Alghero e Sassari-Sorso.

"Ringrazio l'Assessore ai Trasporti Giorgio Todde perchè stiamo mantenendo fede agli impegni presi in campagna elettorale, la volontà della Regione è quella di rendere più efficienti e confortevoli i trasporti ferroviari verso i territori più periferici" conclude il consigliere regionale Piga.

Soddisfazione è stata espressa anche da Maurizio Cuccu, presidente dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, e sindaco di Serdiana: "Accolgo con grande soddisfazione la notizia dell'arrivo dei nuovi treni per la tratta ferroviaria che attraversa il nostro territorio. Ci sarà un miglioramento della qualità del trasporto con treni più comodi, veloci e sicuri. Ci auguriamo di vederli presto in servizio".



Maurizio Cuccu, presidente  
Unione Comuni Parteolla



Fausto Piga,  
consigliere regionale

## Assessorato ai Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Viabilità, Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale

Ciao compaesani, l'amministrazione e gli uffici comunali continuano ininterrottamente il lavoro per portare avanti i nuovi progetti e completare i lavori dei progetti già avviati. I lavori nella chiesa di San Salvatore procedono bene e attendiamo con impazienza che si concludano per vedere il risultato finale (questo progetto è iniziato con la precedente amministrazione e poi portato avanti dalla attuale amministrazione); nella stessa zona sono iniziati i lavori nella via De Candia dove è stata rimossa la vecchia pavimentazione e verranno sostituite le tubazioni, mi scuso con chi abita nella zona e si trova in difficoltà a causa della strada interrotta. Non solo, in piazza Raimundu Locci sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione degli spazi dedicati ai più piccoli, con l'allestimento del parco giochi. Con l'approvazione del nuovo bilancio comunale potremmo far installare una barriera protettiva sul lato strada e far pitturare i muri. Non so se avete sentito parlare del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) un piano per rilanciare l'economia al fine di permettere lo sviluppo digitale, la transizione ecologica e l'inclusione sociale; tutti temi a noi cari, e come amministrazione parteciperemo a diversi bandi per migliorare il nostro paese in queste tematiche importanti e fondamentali per le prossime generazioni.

Ora voglio condividere un'idea.. Da diverso tempo penso che per aver un contatto più "diretto" tra tutti i cittadini e l'amministrazione comunale sia utile avere dei referenti nei diversi quartieri o meglio dire "bixinausu". "Su bixinau" potrebbe avere più funzioni, non solo di dialogo tra amministrazione e quartiere ma anche tra persone dello stesso o di altri quartieri. In diversi comuni italiani esistono da decenni e portano avanti tante iniziative sociali che fanno crescere e migliorare i rapporti umani tra compaesani e di conseguenza il Comune. Chi ha interesse può scrivere alla mia mail ([m.casula@comune.Serdiana.ca.it](mailto:m.casula@comune.Serdiana.ca.it)), sarò felice di rispondere sull'argomento.

Michele Casula





## Ufficio del Vicesindaco Assessorato alla Cultura, Sport, Spettacolo, Comunicazione, Politiche Giovanili

Non si può certo dire che il 2022 sia iniziato nel migliore dei modi. L'arrivo di questa quarta ondata e l'aumento dei contagi, hanno dato modo ad un rallentamento di questo assessorato, che purtroppo si è visto obbligato a rinunciare alle prime iniziative programmate, nonostante ciò continuiamo a lavorare nella speranza che tutto finisca il prima possibile e si torni alla normalità che tutti quanti auspichiamo.

### SALA MUSICALE, RIQUALIFICA AL

VIA. Al momento, come ho anticipato in più occasioni, si sta lavorando alla riqualificazione della sala musicale, dopo qualche lavoretto di manutenzione sarà la volta del regolamento per l'utilizzo, in modo da permettere a tutti: singoli, gruppi musicali, associazioni o chiunque abbia interesse; la possibilità di accedervi e utilizzarla. Credo che questo intervento possa avere dei risvolti positivi da parte dei fruitori, sia dando modo alle persone di avere uno spazio che permetta di dar libero sfogo alle proprie passioni musicali, sia per permettere ai ragazzi di avvicinarsi al mondo musicale, chissà magari riscoprendo qualità e talento del quale erano completamente ignari. Ricordo che a Serdiana sono sempre esistiti i gruppi musicali, e credo esistano ancora, magari hanno solo bisogno di uno stimolo, e risistemare la saletta potrebbe esserlo.

A livello sportivo ci potranno essere delle novità, abbiamo ricevuto la relazione dell'ingegnere Marcello Lai incaricato di individuare le criticità del nostro impianto sportivo, che ci permetterà di eseguire una serie di lavori utili per usufruire al meglio del campo. Sarebbe un grande traguardo riavvicinare i nostri giovani ad una vita sportiva e sociale. L'obiettivo è sempre rendere Serdiana migliore.

**Salvatore Deidda**

bando dell'ultimo Programma Sperimentale "Mangiaplastica" (decreto del Ministero della Transizione ecologica del 2 settembre 2021, n. 360) che finanzia i Comuni che acquistano Eco-Compattatori, cioè macchinari per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di ridurre il volume per favorirne il riciclo, in un'ottica di economia circolare. Questo eco-compattatore verrà dunque piazzato in una zona nevralgica del paese a disposizione dei cittadini serdianesi.

**LA CASA DELL'ACQUA.** A breve, inoltre, avvieremo i lavori di realizzazione degli impianti per il posizionamento della Casa dell'Acqua. In questo caso ci piacerebbe indire un sondaggio coinvolgendo i cittadini sul nome da dare a questa "Casa dell'Acqua Serdianese".

**CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ LOCALI.** Per quanto riguarda le attività produttive abbiamo lavorato per far partire rapidamente il Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Serdiana. Questo permetterà a tutte le attività serdianesi di poter avere una piccola boccata d'ossigeno in questo periodo complicato. Rimango speranzoso che la situazione pandemica migliori a breve e si possa così dare avvio alle iniziative già dalle prossime settimane.

**Fabio Pinna**



**Il gruppo serdianese, 6001 Group, in sala prove (negli anni 1971-72), formato da: Aldo Marroccu chitarra basso e voce, Agostino Dessi alle tastiere, Eugenio Pala alla batteria, Pierangelo Piga chitarra solista e voce.**

## Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Foreste e Attività Produttive

Questo inizio 2022 non nascondo sia stato caratterizzato da difficoltà dovute specialmente all'alto numero di contagi che hanno ostacolato diversi incontri propedeutici all'organizzazione di alcuni progetti e attività previsti.

**TAGLIO LEGNATICO.** Intanto, procede con una buona adesione da parte dei cittadini il taglio del legnatico a S'Isca Manna. In questo ambito siamo riusciti ad ampliare il progetto e dovremmo far partire a breve anche il taglio-potatura degli ulivi frangivento che circondano il parco di S. Maria di Sibiola. Anche in questo caso abbiamo voluto fortemente coinvolgere la popolazione, dando la possibilità di usufruire della legna praticamente a costo zero. Questa operazione sarà inoltre utilissima per preservare il buono stato della recinzione del parco.

**IL PROGRAMMA MANGIAPLASTICA.** Stiamo inoltre lavorando da diverse settimane per partecipare al



## ECOLOGIA E AMBIENTE

### Come si gestisce un rifiuto?

Cominciamo col dire che esiste un Elenco Europeo dei Rifiuti (EER), uno strumento fondamentale per la corretta catalogazione dei rifiuti, che assegna ad ogni tipologia un codice numerico a 6 cifre. Per esempio, consideriamo il codice EER 10 02 07\*:

- le prime 2 cifre identificano il settore produttivo di provenienza del rifiuto;
- la 3° e la 4° cifra identificano la particolare lavorazione che ha originato il rifiuto, all'interno del settore produttivo di provenienza;
- la 5° e la 6° cifra indicano le caratteristiche specifiche nonché caratteristiche di pericolosità del rifiuto. Queste ultime cifre vengono assegnate a seguito di un'analisi di caratterizzazione.

Il codice relativo ai rifiuti pericolosi termina con un asterisco, in maniera da renderlo più agevolmente identificabile.

Bene, catalogato il nostro rifiuto, cosa ne facciamo? La domanda è semplice, la risposta non lo è altrettanto, anzi, non ha neppure una risposta univoca. La fase successiva alla catalogazione di un rifiuto, ovvero la sua gestione, non segue una regola ben precisa, bensì una serie di regole che tengono conto di diversi fattori, per citarne alcuni:

- l'origine del rifiuto (se si tratta di un rifiuto di origine urbana o industriale);
- il suo stato fisico (se si tratta di un rifiuto solido, li-

quido, fangoso ...);

- le sue caratteristiche peculiari (se si tratta di un terreno, di macerie da demolizione, di acqua contaminata, di rottami ferrosi, di solventi esausti, di carta, di plastica, di legno...);

- la presenza di contaminanti e la loro natura (metalli pesanti, idrocarburi, amianto, sostanze cancerogene..)

Ovviamente la lista non si ferma qui, ma serve a dare un'idea della complessità della gestione dei rifiuti che, normalmente, avviene in un impianto apposito solo per il trattamento di una o, tutt'al più, alcune tipologie di rifiuti differenti. Esistono, pertanto, diversi tipi di impianti sparsi sul territorio nazionale (e anche all'estero), ciascuno dei quali è specializzato nella gestione di alcune tipologie di rifiuti.

Gestire un rifiuto significa anche capire a quale tipologia di impianto questo debba essere inviato. Le ripercussioni infatti sono notevoli in termini di tempi e costi di gestione. Pensiamo ad un rifiuto con caratteristiche tali da poter essere gestito soltanto in un impianto situato magari a Bergamo. I costi del trattamento del rifiuto non cambierebbero se fosse prodotto a Milano o a Roma, ma i costi di trasporto dal sito di produzione verso l'impianto sarebbero differenti e più elevati nel caso del rifiuto prodotto a Roma. Questo è solo un esempio, ma calza a pennello per comprendere i risvolti tecnici ed economici che stanno dietro alla gestione dei rifiuti.

**Raffaele Congiu**



**ECOSERDIANA** S.p.A.

**UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE**

**Ecoserdiana S.p.A.**

**Via dell'Artigianato, 6 - 09122 - Cagliari**

**Tel. 070 2116300 - Fax 070 2116380 - [info@ecoserdiana.com](mailto:info@ecoserdiana.com)**





## La ricetta del mese. Torta di mandorle, di Paola Secci

**Ingredienti.** Per realizzare la torta di mandorle, ci occorrono: 9 uova, 300 gr di zucchero, 350 gr di mandorle, 100 gr fecola, 1 bustina lievito Bertolini, 1 vanillina, liquore, fialetta di limone e di arancia.

**Procedimento.** Frullare i tuorli con lo zucchero, pian piano versare le mandorle macinate e con la spatola lavorare l'impasto dal basso verso l'alto, versare un cucchiaino di maraschino, un cucchiaino di limoncello, metà fialetta aroma limone e metà aroma arancia. La fecola setacciata, 1 vanillina, aggiungere lentamente l'albume montato a neve e infine una bustina di lievito Bertolini setacciato. Al forno ventilato a 180° cottura dai 35 ai 40 minuti.

**Preparazione della glassa.** Come finitura della torta, utilizzeremo la glassa. Per prepararla: far bollire 300 gr di acqua con 250 gr di zucchero. Quando lo sciroppo si raffredda mischiarlo con lo zucchero a velo, e poi, con l'aiuto di una spatola glassare la torta.

## *Aicci nanta (così dicono)...*

Che bresca 'e meli.

Buono, dolce come il favo del miele. Il modo di dire deriva probabilmente dall'antica abitudine di mangiare, più che suggerire, il miele unitamente alla cera del favo. Segnaliamo che la specificazione "de meli" fa presumere esistessero altri tipi di brescas (probabilmente nel significato di cellette).

**Angelo Secci**



Ingresso della casa museo che si affaccia sul cortile interno, lato anteriore

## Museo Etnografico, ex Casa Mura. Conto alla rovescia per la ripartenza

Location ideale di mostre ed eventi, ospita spesso incontri culturali e manifestazioni legate alla nostra cultura e alle nostre tradizioni: è la casa museo etnografico, ex Casa Mura, incastonata nel centro storico di Serdiana. Conserva l'antica struttura di casa padronale campidanesa, edificata negli anni Ottanta del 1800, originariamente apparteneva ai Mura, famiglia di proprietari terrieri. La casa è strutturata in funzione dell'uso destinato all'attività di azienda agricola, infatti è suddivisa in due ambienti principali, la prima parte è dedicata all'abitazione in cui vi sono gli ambienti di vita della famiglia dei proprietari con cucine, salotto e stanze da letto e vi si accedeva dal portone principale, sulla via XX settembre, mentre la parte retrostante era utilizzata come area di lavoro con un grande cortile su cui si affacciavano i vari magazzini per i prodotti della terra, una cantina per lavorare e conservare il vino e l'olio, e un loggiato adibito a ricovero di materiali agricoli e gli animali da soma. Dopo anni, in cui la struttura era caduta in disuso, fu donata dagli eredi al Comune di Serdiana che lo trasformò nella casa museo etnografico.

Attualmente, la casa è stata suddivisa in vari ambienti espositivi che rispettano e riportano la conformazione originaria con il recupero di arredi, materiali ed attrezzature originali dell'epoca, sia nella casa padronale, sia nel magazzino del vino dove ora vi è il museo permanente del vino e del lavoro vinicolo, mentre nel loggiato vi sono esposti i materiali e attrezzi agricoli.

Nel piano superiore della casa padronale invece si trova la mostra permanente dei caduti in guerra con una raccolta di documenti, fotografie, cimeli e uniformi d'epoca proveniente da donazioni di familiari dei caduti e reduci, e testimonianza della memoria della nostra comunità.

L'auspicio è che presto, come in passato pre-pandemico, il museo possa tornare ad ospitare manifestazioni culturali e promuovere ancora la coesione sociale e la riscoperta delle nostre radici.

**Manrico Mascia**



## Surf. Leonardo Casula, il campione under 12 diviso tra onde e palestra

Cos'hanno in comune il surf e la break-dance? Assolutamente nulla, ma queste due attività così diverse tra loro si accomunano in una sola persona, un giovane campione di 11 anni, di Serdiana, Leonardo Casula, che eccelle in entrambe le discipline. All'età di cinque anni scopre la passione per il surf, che continua fino ad oggi con la partecipazione, negli ultimi tre anni, ai campionati italiani under 12. Ultimo di questi è il Buggerru Surf Trophy che a gennaio ha chiuso il campionato Italiano Surfing Fisw 2021 che si sarebbe dovuto disputare a novembre 2021.

Alla competizione organizzata dal Buggerru Surf Club hanno partecipato gli assi del surf italiano delle categorie juniores, dagli under 12 agli under 18 e si sono contesi, oltre al prestigioso trofeo, le convocazioni nazionali, traguardo che Leonardo ha raggiunto (unico sardo a riuscirci) grazie al 4° posto ottenuto nella categoria under 12. Ma per Leonardo Casula, le attività sportive non si fermano solo con il surf, all'età di 8 anni, così per gioco, comincia a frequentare anche corsi di break-dance nella palestra Black Stars di Quartu, tesserandosi alla F.I.D.S. (Federazione Italiana Danza Sportiva) per poter partecipare ai vari campionati sardi per poi approdare per la prima volta, a marzo del 2021, al campionato Nazionale che si è svolto a Riccione classificandosi al terzo posto. Risultato che a luglio dello stesso anno migliorerà a Rimini, aggiudicandosi il titolo di campione italiano e che si appresta a difendere questa primavera sempre a Rimini. Sacrifici e costanti allenamenti stanno dando i loro frutti, e soddisfazioni, al giovane atleta diviso tra surf e break-dance, spesso in viaggio seguendo le onde del mare del Portogallo e, almeno una volta al mese, nella Penisola per frequentare l'Accademia di break-dance a Padova.

**Roberto Taccori**

## Fitness. Stop al mal di schiena, sì alla riconquista della salute delle articolazioni

“Il Fitness FP è una metodica che ho elaborato negli anni nell'ambito delle attività motorie finalizzate al benessere psicofisico della persona”, spiega Francesco Picciau preparatore atletico del corso organizzato dalla società G.S. Atletica Dolianova.

“Prevede esercizi a corpo libero o con l'uso di attrezzi (materassini, panche, manubri, elastici, ecc.) che, dando priorità alla salute della colonna vertebrale e ad un corretto equilibrio posturale, sono finalizzati a migliorare lo stato di salute delle articolazioni (caviglie, ginocchia, articolazioni intervertebrali, ecc.); migliorare la coordinazione motoria; controllare meglio la respirazione; e non solo”, spiega

l'esperto. Il Fitness FP si rivolge principalmente agli adulti anche se, con i dovuti accorgimenti, può essere proposto anche ai bambini e agli anziani. “Risulta utile



sia alle persone che svolgono attività lavorative sedentarie, sia alle persone che svolgono attività lavorative faticose. E' consigliabile, inoltre, agli sportivi che sollecitano in modo usurante la colonna vertebrale, le ginocchia e le articolazioni in generale. Gli allenamenti si tengono lunedì e giovedì (dalle 10 alle 11) al campo comunale di

Serdiana. Per info e iscrizioni, contattare il numero 3405941492.

## Appuntamenti. A marzo “Memorie di un'anima” sbarca in Biblioteca

Venerdì 25 marzo, alle ore 18:30, alla Biblioteca Comunale, sarà presentato il libro “Memorie di un'anima”, di Danilo Mallò. Il libro narra di un uomo, nel fiore degli anni, affetto da Sclerosi Laterale Amiotrofica. Dopo molti tormenti interiori, compie un percorso di crescita e trova un passatempo che lo fa riflettere sul senso della vita: osserva le vite di alcuni vicini dalla sua finestra. Con questo espediente, ci dà uno spaccato di contemporaneità, fatto di vite normali, di gioie, dolori, aspirazioni, amori, tradimenti. Insieme alle storie dei vicini, ci narra anche la sua, senza mai scivolare in prevedibili pietismi. Danilo Mallò, classe 1980, è uno scrittore dai molti interessi, dalla coltelleria agli scacchi, al teatro; si occupa di salotti letterari ed è fondatore dell'Associazione Culturale “Le Pergamene di Melquiades”.





## La Candelora, tra riti e tradizione: “C’è tanta voglia di luce e di speranza”

Si celebra il 2 febbraio la ricorrenza della Candelora con la benedizione in chiesa di ceri e candele, simbolo della luce per illuminare le genti. Questo rito rappresenta l'arrivo della luce e l'uscita dalle tenebre, come il passaggio dall'inverno alla primavera.

Nel rito cristiano, la Candelora consiste nella Presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme ed è considerato anche il giorno della Purificazione di Maria a 40 giorni dal parto, nel giorno di Natale. Secondo la legge di Mosè i primogeniti del popolo ebraico erano considerati "offerti al Signore".

**Candelora nella tradizione.** Nella nostra tradizione, in questa occasione viene scelta "sa priora", una donna che fa parte della Confraternita della Madonna del Rosario.

“Sa priora” sceglie a sua volta due bambine del paese, "is priorisseddas", simili tra loro per quanto possibile e vestite nello stesso modo per l'occasione.

Durante la celebrazione della messa, “sa priora” e “is priorisseddas” offrono in dono una coppia di tortorelle. In processione, invece, “sa priora” porta la candela



Festa della Candelora. A sx Agnese Oggiano, “sa priora” di quest’anno

della Madonna che, se rimane accesa durante tutto il tragitto, è segno di buon auspicio e di una buona annata.

**La ricorrenza in tempo di covid.**

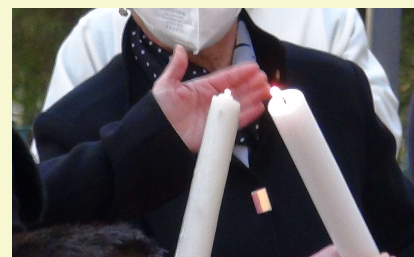
“Questa candelora mi ha fatto cogliere il bisogno che le comunità hanno di

ritrovarsi per la festività religiosa e comunitaria, guardare le cose con più speranza, con più fiducia, e soprattutto il bisogno di venir fuori da questa oscurità, anche dalla paura del

periodo che stiamo attraversando, legato al covid”, dice don Mario Cugusi, parroco di Sordiana. “La candelora è festa di luce, il termine viene

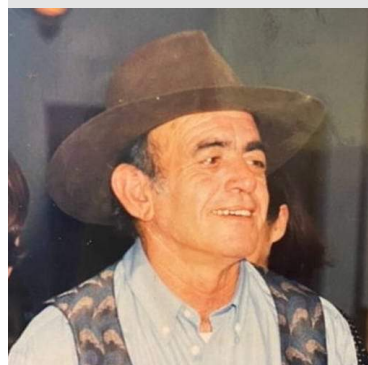
da candelarum, le candele in processione ricordando Gesù che fu portato al Tempio. E’ festa di luce e mi sembra di cogliere il bisogno di guardare le cose con più speranza e anche con voglia di stare insieme, in senso religioso ma anche socio comunitario”.

**Monia Cocco**



## L’ultimo saluto ad Aurelio Brogi, il pioniere dell’agriturismo

Chi non ha conosciuto Aurelio Brogi? Amico di chiunque abbia fatto tappa nell’azienda agrituristica da lui fondata, a conduzione familiare, situata alle porte del paese, a Santu Marcialis. Di origini toscane, si trasferì a Capoterra dove lavorò come fattore alla Villa D’Orri, si stabilì infine a Sordiana. La sua storia qui ebbe inizio nel 1965 quando acquistò il terreno dalla facoltosa famiglia Zedda avviando una fiorente azienda agricola che produceva olio, vino, ortaggi e bestiame, avviando anche un oleificio che lavorava anche per conto terzi. Nel 1970, Aurelio sposa la sua Savina e presto la famiglia si allarga con l’arrivo dei figli: Giusy, Guido, Francesca, Patrizia, Gino e Chiara (e poi arriveranno anche i nipoti e pronipoti).



Nel decennio successivo il commercio dei prodotti dell’azienda cresce, fino all’intuizione che segnerà la svolta, nei primi anni '80, con la realizzazione dell’agriturismo. Un modo di fare turismo innovativo, dove l’ospite non è un cliente ma un amico che condivide la casa e il cibo della famiglia. Tale intuizione lungimirante fu un successo, tenendo conto dei rischi e delle incognite dell’epoca, fu una scelta coraggiosa che diede ragione al pioniere in un ambito che di lì a poco conobbe grande crescita. La regolamentazione del settore, nel 1991, con apposita legislazione, lo colse pronto, al passo coi tempi. Così Aurelio si è fatto conoscere

negli anni, per la sua ospitalità, affabile, e squisita come i prodotti della sua terra. Nel 2017 ha passato il timone dell’azienda ai figli ma non ha rinunciato a dare il suo benvenuto agli ospiti fosse anche solo con un saluto ed una battuta. E, nel salutarlo, voglio ricordare il suo passato da parà della Folgore, porgendogli il saluto come i suoi commilitoni nell’ultimo lancio: "Cieli Blu" Aurelio.

**Manrico Mascia**